



Città Metropolitana di Messina
Gabinetto del Presidente



EUROPANEWS
Newsletter redatta a cura
dell' "Ufficio Europa ed Interventi Comunitari"

10 Novembre 2015

Indagine Eurobarometro: la moneta unica è un bene per il proprio paese e per tutta l'UE

Commissione europea - Il 61% dei cittadini dell'Eurozona vede la moneta unica come un bene per il proprio paese e il 71% pensa lo sia anche per tutta l'Europa. Ecco i risultati di Eurobarometro Flash 429, l'ultima indagine pubblicata oggi dalla Commissione europea: il sostegno dei cittadini nei confronti della moneta unica non è mai stato così alto! La Commissione ha pubblicato oggi la sua ultima indagine Eurobarometro. L'indagine mostra che il sostegno generale dei cittadini dell'Eurozona per l'euro è aumentato: infatti, il 61% degli intervistati conferma di vedere la moneta unica come un bene per il proprio paese (rispetto al 57% dell'anno scorso) e il 71% ritiene che lo sia anche per l'intera Unione Europea. Da quando la Commissione ha avviato le indagini nel 2002, il livello di supporto non è mai stato così alto come ora!

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20151106_indagine_eurobarometro_it.htm

Trasporti: investimenti pari a 7,6 miliardi di euro

Commissione europea - La Commissione indice il secondo invito a presentare proposte del Meccanismo per collegare l'Europa, per un volume di più di 7,6 miliardi di investimenti volti a finanziare progetti nel campo dei trasporti. 6,5 miliardi di euro sono destinati ai paesi ammissibili a beneficiare del Fondo di coesione. La Commissione europea avvia un'ulteriore iniziativa per stimolare gli investimenti in Europa indicendo [il secondo invito a presentare proposte del Meccanismo per collegare l'Europa](#) (Connecting Europe Facility - CEF) con una dotazione di più di 7,6 miliardi di euro destinati a finanziare progetti chiave nel campo dei trasporti. 6,5 miliardi di euro sono destinati a progetti negli Stati membri ammissibili a fruire del Fondo di coesione dell'UE, per meglio integrare questi paesi nel mercato interno.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20151105_investimenti_trasporti_it.htm

Previsioni economiche di autunno 2015: moderata ripresa nonostante le sfide

Commissione europea - Le previsioni economiche di autunno 2015 annunciano una moderata ripresa nella zona dell'euro e dell'intera Unione Europea. La ripresa economica nella zona euro e nell'intera Unione europea, che vive ora il suo terzo anno, dovrebbe proseguire a ritmo blando l'anno prossimo, nonostante la situazione più problematica in cui versa l'economia mondiale. Sullo sfondo del calo dei prezzi del petrolio, di una politica monetaria accomodante e della relativa debolezza del valore esterno dell'euro, quest'anno la ripresa economica ha dato prova di resilienza e si è diffusa in tutti gli Stati membri, ma è rimasta lenta. Mentre va attenuandosi l'effetto dei fattori positivi, affiorano nuove sfide quali il rallentamento delle economie di mercato emergenti e del commercio mondiale e le persistenti tensioni geopolitiche. Le previsioni indicano che nel 2016 e nel 2017 il ritmo della crescita resisterà a queste sfide grazie al sostegno di altri fattori: migliori risultati in termini di occupazione con conseguenze positive sul reddito reale disponibile, condizioni di credito più favorevoli, progressi nella riduzione dell'indebitamento e livelli superiori d'investimento.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20151103_previsioni_economiche_autunno_moscovici_it.htm

Microcredito: piccoli prestiti per rilanciare l'economia

Parlamento europeo - Il microcredito può aiutare le persone in situazioni sociali difficili combattendo la disoccupazione e la povertà. Nato circa 40 anni fa in l'Asia e in America Latina, il microcredito si sta espandendo anche in Europa. Nel 2010, l'UE ha avviato lo "strumento europeo di microfinanza per l'occupazione e l'inclusione sociale". Il 10 novembre, la commissione per l'Occupazione ha votato una relazione sui traguardi raggiunti in questa direzione. La fascia della popolazione più debole - i disoccupati di lunga durata, gli abitanti delle zone rurali svantaggiate, i migranti o le minoranze etniche - incontrano spesso degli ostacoli nell'accesso ai finanziamenti tradizionali. La microfinanza offre la possibilità di ottenere piccoli prestiti alle banche per poter avviare o sviluppare le proprie imprese.

leggi tutto :

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20151106STO01541/html/Microcredito-piccoli-prestiti-per-rilanciare-l'economia>

Nuove linee guida per utilizzare meglio i fondi UE: la Commissione supporta gli Stati membri per risolvere i problemi relativi agli appalti pubblici

Commissione europea - Il 29 ottobre la Commissione ha pubblicato le linee guida per aiutare i funzionari pubblici in tutta l'UE a identificare ed evitare gli errori più frequenti in materia di appalti pubblici di progetti cofinanziati dal Fondo strutturale europeo e dal Fondo per gli investimenti. In linea con l'iniziativa per un "bilancio dell'UE focalizzato sui risultati", la Commissione agisce per garantire che i soldi dei contribuenti siano spesi in modo efficiente e trasparente. Il Commissario per la Politica regionale Corina Crețu ha detto: "Una delle mie priorità è di aiutare gli Stati membri a migliorare il loro modo di gestire e investire i fondi UE e queste linee guida sono uno strumento prezioso in tal senso. Credo che fare meno errori in materia di appalti pubblici garantirà che gli investimenti dell'UE diano risultati più veloci per i nostri obiettivi di posti di lavoro e di crescita e permetterà di salvaguardare il bilancio dell'UE."

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20151029_linee_guida_appalti_publici_it.htm

350 milioni di fondi UE per l'Alleanza mondiale contro il cambiamento climatico

Commissione europea - Il 29 ottobre il Commissario europeo per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo, Neven Mimica, ha lanciato una nuova fase dell'Alleanza mondiale contro il cambiamento climatico (AMCC), chiamata Alleanza mondiale contro il cambiamento climatico plus (AMCC+), che durerà fino al 2020. La AMCC+ è destinata a diventare uno degli strumenti chiave per assistere i paesi in via di sviluppo più vulnerabili del mondo nell'affrontare il cambiamento climatico globale. Circa 350 milioni di euro di fondi UE saranno resi disponibili per la AMCC plus fino al 2020, in aggiunta agli investimenti pubblici e privati nazionali cui si auspica che questo supporto finanziario servirà da moltiplicatore. Il Commissario Neven Mimica ha dichiarato: " E' una priorità assoluta dell'Unione Europea assistere i paesi più vulnerabili nei loro sforzi di adattamento al cambiamento climatico e nello stesso tempo di passaggio a economie verdi e sostenibili.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20151029_alleanza_cambiamento_climatico_plus_it.htm

Droni: come garantire un utilizzo sicuro

Parlamento europeo.- Delle nuove regole sono necessarie per incrementare lo sviluppo del settore dei droni in Europa, senza però scoraggiare gli investimenti a causa di una legislazione troppo severa, hanno sottolineato i deputati della commissione ai Trasporti in una relazione approvata il 27 ottobre. Secondo i deputati, i droni devono poter rilevare gli aeromobili che transitano nello stesso spazio aereo, evitando qualsiasi rischio per la sicurezza degli aeromobili con un equipaggio. Le aree densamente popolate o le no-fly zone, come gli aeroporti, le centrali elettriche, gli impianti nucleari e le altre infrastrutture sensibili, dovrebbero anche far parte della legislazione.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20151029STO00462/html/Droni-come-garantire-un-utilizzo-sicuro>

Il Parlamento europeo conferisce il Premio Sakharov a Raif Badawi

Parlamento europeo - Raif Badawi è il vincitore del Premio Sakharov 2015 per la libertà di pensiero, in seguito della decisione presa giovedì dal Presidente del Parlamento, Martin Schulz, e i leader dei gruppi politici. Badawi è un blogger dell'Arabia Saudita che sta attualmente scontando dieci anni di prigione per aver insultato l'Islam sul suo sito web, che promuove il dibattito sociale, politico e religioso. La cerimonia di consegna del Premio Sakharov si terrà a Strasburgo il 16 dicembre. Raif Badawi è un blogger dell'Arabia Saudita, un attivista dei diritti umani e autore del sito web Free Saudi Liberals. Fu arrestato nel 2012 e condannato a 10 anni di carcere, 1.000 frustate e una multa per aver insultato i valori islamici sul internet. Ha ricevuto la prima serie di 50 frustate nel gennaio 2015, il resto sono state rinviate in seguito alle proteste internazionali.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20151023STO99024/html/Il-Parlamento-europeo-conferisce-il-Premio-Sakharov-a-Raif-Badawi>

Sorveglianza di massa: per il Parlamento il diritto dei cittadini UE è ancora in pericolo

Parlamento europeo - In una risoluzione posta in votazione il 22 ottobre, i deputati hanno sottolineato come non sia stato ancora fatto abbastanza per la salvaguardia dei diritti fondamentali dei cittadini in seguito alle rivelazioni sulla sorveglianza elettronica di massa. I deputati chiedono alla Commissione di assicurare che tutti i trasferimenti dei dati verso gli USA siano soggetti ad un livello di protezione efficace e chiede agli Stati membri di concedere protezione ad Edward Snowden, in qualità di "difensore dei diritti umani". Inoltre, il Parlamento ha espresso preoccupazione circa le norme sulla sorveglianza in diversi Stati UE. Questa risoluzione, fa il punto sulle azioni o mancanza d'azione che la Commissione, le altre istituzioni UE e gli Stati membri hanno intrapreso sulla base delle raccomandazioni del Parlamento contenute nella [risoluzione del 12 marzo 2014](#) sulla sorveglianza elettronica di massa dei cittadini UE, redatta sulla scia delle rivelazioni di Edward Snowden.

leggi tutto

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20151022IPR98818/html/Sorveglianza-di-massa-il-diritto-dei-cittadini-UE-%C3%A8-ancora-in-pericolo>

Qualità dell'aria: i deputati approvano nuovi limiti nazionali per gli agenti inquinanti

Parlamento europeo - Il Parlamento ha approvato la proposta della Commissione UE per fissare limiti nazionali più elevati per le emissioni dei sei principali agenti inquinanti, inclusi il diossido di zolfo, il particolato e gli ossidi di azoto. L'inquinamento ambientale causa ogni anno nell'UE circa 400.000 morti premature e le nuove regole potrebbero far risparmiare, entro il 2030, fino a 40 miliardi di euro in costi per combattere l'inquinamento ambientale. Secondo la relatrice Julie Girling (ECR, UK) "l'inquinamento ambientale impone costi umani ed economici enormi. Inoltre, danneggia l'ambiente naturale, attraverso eutrofizzazione e deposizioni acide e non si blocca alle frontiere degli Stati membri dell'UE". I deputati hanno approvato nuovi limiti nazionali alle emissioni (NEC) per biossido di zolfo (SO₂), ossidi d'azoto (NO_x), composti organici non metanici (COVNM), metano (CH₄), ammoniaca (NH₃) e particolato (fino a PM 2.5 micrometri) da raggiungere, come proposto dalla Commissione, entro il 2020 e il 2030. Inoltre, i deputati chiedono che le nuove regole concorrano anche a ridurre le emissioni di mercurio (HG) nell'UE.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20151022IPR98807/html/Qualit%C3%A0-dell'aria-approvati-i-nuovi-limiti-nazionali-per-gli-agenti-inquinanti>

Un mercato unico più approfondito ed equo: la Commissione potenzia le opportunità per i cittadini e le imprese

Commissione europea - La Commissione europea ha presentato una tabella di marcia intesa a tener fede all'impegno politico del Presidente Juncker di valorizzare appieno le potenzialità del mercato unico e di renderlo un trampolino di lancio affinché l'Europa prosperi nel quadro dell'economia globale. Il mercato unico, concepito per consentire alle merci, ai servizi, ai capitali e alle persone di circolare più liberamente, è una delle più grandi conquiste dell'Europa. Esso offre grandi opportunità ai professionisti e alle imprese nonché una maggiore scelta e prezzi più bassi ai consumatori. Consente alle persone di viaggiare, vivere, lavorare e studiare ovunque lo desiderino. Ma tali opportunità non sempre si concretizzano se le regole del mercato unico non sono note, non vengono attuate o semplicemente sono messe a rischio da barriere diverse e ingiustificate. Inoltre il mercato unico deve adeguarsi alla realtà odierna: anche le idee innovative e i nuovi modelli di business devono trovare la loro giusta collocazione.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-5909_it.htm

La Commissione Juncker adotta il secondo programma di lavoro annuale: mantenere lo slancio e realizzare le 10 priorità

Commissione europea - Il 27 ottobre la Commissione europea ha adottato il suo programma di lavoro per il 2016, il secondo della Commissione Juncker, che ribadisce l'impegno a favore delle dieci priorità politiche indicate negli orientamenti politici del Presidente. La preparazione del programma di lavoro è iniziata con il discorso sullo stato dell'Unione pronunciato il 9 settembre dal Presidente Juncker davanti al Parlamento europeo e con la lettera di intenti inviata lo stesso giorno

dal Presidente e dal primo Vicepresidente Timmermans ai Presidenti del Parlamento europeo e del Consiglio. Il programma di lavoro, frutto di un dialogo costruttivo con il Parlamento europeo e il Consiglio, invita entrambe le istituzioni a conseguire rapidamente risultati effettivi nei settori di attività più importanti. Il programma di lavoro per l'anno prossimo prevede 23 iniziative fondamentali impiegate sulle nostre 10 priorità politiche, 20 ritiri o modifiche di proposte pendenti e 40 azioni REFIT per riesaminare la qualità della normativa vigente dell'UE. In moltissimi ambiti occorre un approccio comune a livello europeo per conseguire i nostri ambiziosi obiettivi strategici, cioè un livello elevato di protezione ambientale, standard sociali e occupazionali elevati, la sicurezza energetica, un'economia prospera che comporti vantaggi per tutti e una politica sulla migrazione che rispecchi i nostri valori comuni.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20151027_secondo_programma_commissione_juncker_it.htm

La Commissione europea aumenta il cofinanziamento dell'assistenza fornita dal meccanismo di protezione civile dell'UE

Commissione europea - La Commissione europea ha deciso di aumentare dal 55% all'85% il livello di cofinanziamento per il trasporto dell'assistenza fornita dal meccanismo di protezione civile dell'UE nei paesi che necessitano di aiuto per la crisi dei rifugiati. "Questa nuova decisione aiuterà i paesi che offrono assistenza attraverso il meccanismo di protezione civile a far arrivare un sostegno a quelli che devono far fronte a un crescente afflusso di profughi e richiedenti asilo. A oggi pochi Stati membri hanno dimostrato generosità in questo momento di necessità. C'è bisogno che in molti si facciano avanti e diano il loro contributo", ha dichiarato il Commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi Christos Stylianides. La Serbia, la Slovenia e, più recentemente, la Croazia hanno attivato il meccanismo nelle ultime settimane richiedendo sostegno materiale come tende, coperte, apparecchi igienico-sanitari e altri articoli di prima necessità per aiutare i rifugiati durante l'inverno.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20151027_cofinanziamento_mecanismo_protezione_it.htm

I deputati chiedono alla Commissione di monitorare le indagini sulle frodi nelle prove di emissioni dei veicoli

Parlamento europeo - Nella risoluzione votata il 27 ottobre i deputati chiedono che le frodi nei test sulle emissioni dovrebbero essere verificate approfonditamente e i responsabili sanzionati in maniera appropriata. Il sistema di test di emissioni dell'UE dovrebbe essere rafforzato per garantire che siano rispettati i limiti e che siano individuati rapidamente i veicoli che li superano. I deputati hanno anche proposto di considerare l'idea di istituire un'autorità di vigilanza a livello UE. I deputati condannano fermamente qualsiasi frode commessa dai costruttori di automobili e deplorano che milioni di consumatori siano stati ingannati. Si rammaricano, inoltre, per il danno alla salute umana e all'ambiente causato dalle eccessive emissioni. L'attuale scandalo rischia di compromettere l'intero settore automobilistico, uno dei principali fattori di crescita, di innovazione e di occupazione in un gran numero di Stati membri.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20151022IPR98808/html/Prove-emissioni-auto-PE-chiede-alla-Commissione-di-monitorare-indagini-su-frodi>

Abolizione delle tariffe roaming e neutralità della rete

Parlamento europeo - Con la votazione finale sul nuovo pacchetto telecomunicazioni, entrerà in vigore, dal giugno 2017, il divieto di applicare tariffe roaming nell'utilizzo dei telefoni cellulari nell'UE. Inoltre, saranno stabilite norme più chiare sul diritto di accesso a internet. Dal 15 giugno 2017, saranno vietate le tariffe roaming nell'UE (e nei Paesi SEE) per le chiamate, per l'invio di messaggi di testo e per l'utilizzo di internet tramite dispositivi mobili. Inoltre, a partire dal 30 aprile 2016, le maggiorazioni del roaming non dovranno superare:

- €0,05 al minuto per le chiamate vocali
- €0,02 per ogni messaggio di testo (SMS)
- €0,05 per ogni MB di navigazione su internet.

Il tetto per i costi delle chiamate ricevute sarà deciso entro l'anno e ci si aspetta che tali costi siano considerevolmente più bassi rispetto a quelli previsti per le chiamate effettuate.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20151022IPR98802/html/Abolizione-delle-tariffe-roaming-e-neutralita-della-rete>

Completare l'Unione economica e monetaria dell'Europa: la Commissione adotta misure concrete per rafforzare l'UEM

Commissione europea - La situazione attuale dell'Unione economica e monetaria (UEM) dell'Europa è nettamente migliore rispetto al periodo precedente alla crisi finanziaria. Tuttavia, nonostante i progressi compiuti, specie per quanto riguarda il rafforzamento della governance economica e l'avvio dell'Unione bancaria, l'UEM rimane incompleta. I paesi della zona euro presentano notevoli divergenze in termini di performance economiche. I quasi 18 milioni di disoccupati e le molte persone a rischio di esclusione sociale sono un chiaro segnale che occorre fare di più per trasformare la zona euro in una costruzione realmente solida. Ora la Commissione europea attua misure concrete per passare dalla necessaria gestione della crisi degli ultimi anni a un'Unione più forte e più completa, che poggi su basi durature, eque e democraticamente legittime per il futuro e contribuisca a promuovere l'occupazione, la crescita e la prosperità per tutti i cittadini. Questo è il messaggio veicolato dalla "[relazione dei cinque presidenti](#)", che sarà attuata in più fasi per completare l'UEM entro i prossimi dieci anni.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-5874_it.htm

Adottata la decisione di finanziamento del Fondo fiduciario europeo di emergenza per l'Africa

Commissione europea - La Commissione europea ha adottato due decisioni relative al Fondo fiduciario di emergenza per l'Africa, annunciato dal presidente Juncker nel suo discorso sullo Stato dell'Unione lo scorso settembre. La prima decisione riguarda l'istituzione del Fondo, la seconda è una decisione di finanziamento che contribuirà a rendere disponibili per il Fondo di 1,8 miliardi di euro provenienti dal bilancio dell'UE e dal Fondo europeo di sviluppo. A questi si aggiungeranno i

contributi degli Stati membri dell'UE e di altri donatori.. L'obiettivo della Commissione è completare le procedure necessarie in tempo utile per la firma del "Contratto costitutivo" del Fondo fiduciario in occasione del vertice a La Valletta nel mese di novembre, quando l'UE incontrerà i paesi africani per discutere di migrazione e crisi dei rifugiati. I beneficiari si trovano in tre regioni costituite da Stati fragili o che si trovano sulle principali rotte migratorie verso l'Europa: il Sahel e regione del Lago Ciad, il Corno d'Africa e l'Africa del Nord.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20151020_trust_fund_africa_it.htm